

Athene 11.8.1815

Mio Rispettabile Amico

È la terza volta che s'importuna per iscritto con
mie preghiere sul medesimo soggetto, oltre le tante
che vi parlai in persona.

Avete congedato dal Ministero degli affari esteri
il Sig.^o Rocco. Vi pregai di nominare in sua vece il Sig.^o
Vittorio Nevill; non dico che me lo avete promesso,
perchè non sono tra quelli che abusano della vostra
bontà, per dire quello non avete detto; ma è dall'onore
vero che non mi avete rifiutato la domanda.

La circostanza è favorevole per vendere un atto
di Filantropia, e di giustizia a tirando a voi un Uomo
di capacità, intieramente a voi dedicato, e con moltissima
utilità della pubblica amministrazione, giacchè conosce, come
vi dissi perfettamente tre lingue la Greca, la Francese, e
l'Italiana, più una quarta l'Inglese per tradurre
della quale avete bisogno massime con il riavvicinamento del Sig.^o Rocco.

Con una tale destinazione vendete un particolare
favore ad un antico, leale, e cordiale amico, che ve ne

parlo, che vi parla con il più vivo interesse, e che vi
sarà assai riconoscente.

Spero che non vi riuscirà alla mie tante preghie-
re, e che renderete contento un Uomo che lo merita, senza
di che resta non ve lo avrei mai raccomandato; e Voi conoscet-
te quanto sono rigido nelle mie raccomandazioni.

Augliete la testimonianza della distinta mia stima,
e particolare considerazione.

Di Vostr. ed amico

Gianbattista Theotoki


